
SEDUTA N. 49 DEL 6 APRILE 2004

RESOCONTO INTEGRALE

49.

SEDUTA DI MARTEDI' 6 APRILE 2004

PRESIDENZA DEL SINDACO DOMENICO PRITELLI

INDICE

Comunicazioni del Sindaco	p. 3	Piano particolareggiato di iniziativa pubblica della perimetrazione n. 4 “Zona Berti” lato mare della scheda di cui all’art. 28 delle N.T.A. del P.R.G. — Controdeduzioni alle osservazioni e approvazione	p. 5
Presentazione di interpellanze, interrogazioni, mozioni ed eventuali risposte alle interrogazioni	p. 3		
Variazione di bilancio n. 1/2004	p. 3		
Approvazione rendiconto di gestione anno 2003	p. 4	Piano particolareggiato della zona balneare sottozona 1b e 1c esclusa dall’ambito territoriale dell’Ente Parco del Monte San Bartolo — Controdeduzioni alle osservazioni e approvazione	p. 6
Modifica regolamento di gestione utilizzo sala prove	p. 4		

SEDUTA N. 49 DEL 6 APRILE 2004

La seduta inizia alle 21,20

Il Sindaco invita il Segretario Comunale, dott. Maria Donato, a procedere all'appello nominale, che dà il seguente risultato:

Pritelli Domenico	presente
Caldari Antonio	assente
Olmeda Oscar	presente
Balestrieri Cora	presente
Scola Davide	presente
Gennari Remo	presente
Galeazzi Giovanni Mario	presente
Muccini Massimo	presente
Franchini Cristina	presente
Scola Milena	assente g.
Leardini Marco	presente
Tacchi Bruna	assente
Gabellini Paola	assente
Lavanna Roberto	presente
Miceli Giovanni	assente
Patruno Riccarda	presente
Gasperi Fosco	presente

Considerato che sono presenti n. 12 componenti il Consiglio comunale, il Sindaco dichiara aperta la seduta.

E' altresì presente l'assessore esterno Piergiorgio Pecci.

Comunicazioni del Sindaco

SINDACO. L'ordine del giorno reca, al punto 1: Comunicazioni del Sindaco.
Non vi sono comunicazioni.

Presentazione di interpellanze, interrogazioni, mozioni ed eventuali risposte alle interrogazioni

SINDACO. L'ordine del giorno reca, al punto 2: Presentazione di interpellanze, interrogazioni, mozioni ed eventuali risposte alle interrogazioni.

Risposte ad interrogazioni non vi sono.
Vi sono interrogazioni da presentare?

Non vi sono neanche interrogazioni.

Variazione di bilancio n. 1/2004

SINDACO. L'ordine del giorno reca, al punto 3: Variazione di bilancio n. 1/2004.

E' la prima variazione di bilancio del

2004 ed è motivata nel testo della delibera dal fatto che è necessario adeguare gli stanziamenti relativi ad alcuni capitoli in entrata e in uscita del bilancio di previsione dell'anno in corso. I motivi sono illustrati nel dispositivo e sono i seguenti: sostituzione di istruttore educativo presso scuola materna comunale per mesi tre; sostituzione istruttore direttivo servizi turistici per mesi sei; assunzione nel posto assistente sociale part-time da maggio 2004 in luogo dell'incarico di collaborazione coordinata e continuativa tuttora previsto; disponibilità aggiuntiva per svolgimento corso-concorso polizia municipale a tempo determinato; trasferimento risorse previste per personale part-time a tempo indeterminato ai capitoli del personale a tempo determinato servizio polizia municipale; redistribuzione delle risorse disponibili a seguito dei risparmi vari per provvedimenti di gestione personale dipendente; maggiore spesa per la costruzione di tribuna palestra comunale, maggiori oneri per pulizia nuovo polo scolastico; assestamento dia alcuni stanziamenti in uscita; rimborsi per Ici fino al 2002 e passi carrai; spese per assicurazioni e refezione scolastica; spese postelegrafoniche e protezione civile; assestamento di alcuni capitoli in entrata per maggiori accertamenti sopravvenuti; affitto di mezzi e attrezzature; rette

SEDUTA N. 49 DEL 6 APRILE 2004

scolastiche; contributo regionale per la protezione civile.

Tutto questo è tradotto nello schema della pagina seguente che avete in mano e che avrete avuto tutti modo di leggere.

Se non vi sono interventi, pongo in votazione il punto 3 dell'ordine del giorno.

Il Consiglio approva con 9 voti favorevoli e 3 astenuti (Lavanna, Patruno e Gasperi)

Pongo in votazione l'immediata eseguibilità.

Il Consiglio approva con 9 voti favorevoli e 3 astenuti (Lavanna, Patruno e Gasperi)

Approvazione rendiconto di gestione anno 2003

SINDACO. L'ordine del giorno reca, al punto 4: Approvazione rendiconto di gestione anno 2003.

E' il consuntivo che cerchiamo di approvare per condizioni analoghe a quelle dell'anno scorso, cioè una fatica che si assume l'Amministrazione uscente e che ritiene giusto fare.

Ringrazio i revisori, perché hanno dato il loro parere e hanno lavorato piuttosto sodo.

Tutti abbiamo i documenti necessari per fare le valutazioni, comunque gli elementi principali sono: il rispetto delle previsioni del bilancio di previsione 2003, durante l'anno abbiamo apportato delle variazioni, abbiamo un avanzo di 21.000 euro circa, è stato rispettato il patto di stabilità come cerchiamo sempre di fare con gli inconvenienti che ci crea per i pagamenti, per alcuni dei quali dobbiamo soprassedere con il consenso dei creditori. Come considerazione finale leggo quello che i revisori hanno scritto: "Viene pienamente rispettato il patto di stabilità interno, pur se questo ha determinato un rilevante avanzo di cassa, in massima parte imputabile all'anno 2002 per le limitazioni di spesa imposte dalle norme statali che di fatto costringono l'ente a limitare, ritardandoli, i pagamenti di fine anno per rientrare nel

saldo di cassa programmato onde non incorrere nelle penalizzazioni previste dalla normativa sul patto di stabilità. In base ai parametri applicati i servizi risultano gestiti con efficienza ed efficacia. Abbiamo raggiunto il risultato economico-finanziario di pareggio. Risulta sufficientemente patrimonializzato e, nonostante i vincoli e le limitazioni derivanti dalle norme finanziarie nazionali il bilancio riesce ad impegnare risorse consistenti per investimenti, sia pure con ricorso all'accensione di nuovi mutui. Viene confermato un accettabile livello di rigidità della spesa corrente rappresentata dal rapporto tra la spesa per il personale e la quota di ammortamento mutui rispetto al totale delle entrate correnti indicate ai titoli I, II e III del bilancio".

Se non vi sono interventi, pongo in votazione il punto 4 dell'ordine del giorno.

(Il Consiglio approva con 10 voti favorevoli e 2 astenuti (Patruno e Gasperi))

Pongo in votazione l'immediata eseguibilità.

(Il Consiglio approva con 10 voti favorevoli e 2 astenuti (Patruno e Gasperi))

Modifica regolamento di gestione utilizzo sala prove

SINDACO. L'ordine del giorno reca, al punto 5: Modifica regolamento di gestione utilizzo sala prove.

Ha la parola l'assessore Balestrieri.

CORA BALESTRIERI. Si tratta di una piccola modifica in riferimento alla gestione. Nella prima fase sperimentale avevamo previsto una gestione diretta da parte dell'Amministrazione attraverso le associazioni locali, mentre proponiamo questa modifica dell'art. 1 che recita: "Il servizio può essere gestito direttamente dall'Amministrazione comunale o mediante ricorso alle forme di gestione previste dall'art. 113 bis del testo unico delle autonomie

locali”, appunto perché abbiamo verificato che non era facilmente accessibile un servizio gestito in questo modo e anche perché l’associazione individuata non ha dato grandissima disponibilità di giornate di apertura, quindi prevediamo di fare una piccola gara per affidarlo all’esterno.

PRESIDENTE: Pongo in votazione il punto 5 dell’ordine del giorno.

Il Consiglio approva all’unanimità

Pongo in votazione l’immediata eseguibilità.

Il Consiglio approva all’unanimità

Piano particolareggiato di iniziativa pubblica della perimetrazione n. 4 “Zona Berti” lato mare della scheda di cui all’art. 28 delle N.T.A. del P.R.G. — Controdeduzioni alle osservazioni e approvazione

SINDACO. L’ordine del giorno reca, al punto 6: Piano particolareggiato di iniziativa pubblica della perimetrazione n. 4 “Zona Berti” lato mare della scheda di cui all’art. 28 delle N.T.A. del P.R.G. — Controdeduzioni alle osservazioni e approvazione.

Ha la parola l’assessore Pecci.

PIERGIORGIO PECCI. Come ricorderete li piano particolareggiato d’iniziativa pubblica “Berti — lato mare” è stato adottato il 27 novembre 2003 con il voto favorevole i tutto il Consiglio comunale, quindi è stato particolarmente apprezzato questo piano particolareggiato di intervento pubblico che si caratterizza perché nelle Nta del Prg è previsto in modo preciso e puntuale che tutta la facciata su via Vittorio Veneto venga mantenuta e conservata, mentre vengono apportate modifiche sul lato mare e nelle altre casette più piccole rispetto

all’ex hotel Regina Berti. Successivamente all’adozione c’è stato il periodo della pubblicazione e della presentazione delle osservazioni. Sono arrivate due osservazioni entro i 60 giorni dalla pubblicazione e una tardiva.

La prima osservazione arrivata è della ditta Giungi Silvia. Il Prg prevede che il suo chiosco in cui esercita l’attività commerciale debba essere tolto dalla sede di via Trento e ricollocato nei volumi e negli spazi commerciali dell’intervento particolareggiato. La signora Giungi chiede un indennizzo per la sua azienda. L’ufficio, da un attento esame di tutte le documentazioni inerenti questo piccolo volume in cui la signora Giungi esercita la sua attività commerciale ha appurato che per mq. 4 il piccolo volume appartiene al demanio stradale, cioè ha sede su demanio stradale, l’altra parte di mq. 6,48 di Sul è stata affidata in uso con apposito titolo di occupazione temporanea di suolo pubblico che scade, dopo cinque anni, il prossimo 30 ottobre 2004. Di conseguenza l’ufficio risponde in questo modo: “E’ possibile per la signora Giungi ricollocare la propria attività nelle superfici all’uopo predisposte, previa acquisizione dei locali nelle forme di negozio fra privati, quindi rimozione del manufatto nel quadro delle opere da eseguire per l’urbanizzazione del comparto, oppure attivazione di un procedimento da parte del Comune per lo sgombero dell’area in esame”, perché lì non può stare, secondo la normativa del Prg. Alla luce di quanto detto l’osservazione è stata respinta.

La seconda osservazione è della ditta Pritelli Raffaella e Maria Cristina che sono proprietarie di un immobile, sempre nel comparto “Berti — lato mare” per il quale si prevede nel Prg la possibilità di un incremento del 20% di Sul del piccolo edificio ad uso commerciale tra via Trento e via Vittorio Veneto. Di conseguenza l’osservazione è stata accolta perché l’istanza dei richiedenti è prevista dal piano all’art. 28, quindi questo piccolo edificio potrà avere uno sviluppo da 25 a 31 metri.

L’ultima osservazione pervenuta, tardivamente rispetto ai 60 giorni, è della ditta dell’arch. Cucchiari il quale rileva che nella

tavola B6 c'è un errore materiale in quanto il vano interrato risulta diviso in due parti, mentre dovrebbe essere un vano unico, tant'è che il garage sotto ha un solo ingresso perché la Commissione edilizia ha prescritto un solo ingresso per tutti gli edifici del comparto "Berti — lato mare". In questa tavola B6 è rimasto un divisorio che deve saltare, perché nelle altre tavole non è previsto. E' un errore materiale, quindi questa parte dell'osservazione l'ufficio l'ha accolta.

Con la seconda parte dell'osservazione dell'arch. Cucchiarini si chiedeva lo scomputo dei costi sopportati dalle ditte per l'acquisizione del demanio marittimo. Se ricordate, quest'area si caratterizza perché una parte del fronte lato mare insiste sul demanio marittimo. Sebbene non sembra demanio marittimo, lì c'è una piccola striscia di terra sul demanio marittimo, per cui successivamente all'adozione è stata fatta la conferenza di servizi che ha dato parere positivo affinché questa striscia di demanio marittimo venga sdemanializzata, quindi venduta ai privati. Di conseguenza i privati dovranno cederla gratuitamente al Comune. Questa parte dell'osservazione che chiede lo scomputo dei costi sopportati dalle ditte per l'acquisizione del demanio marittimo è stata respinta dall'ufficio perché non è previsto lo scomputo dei costi sopportati per l'acquisizione delle aree che devono essere cedute come standard urbanistico.

*(Escono i consiglieri Gasperi, Patruno e Lavanna:
presenti n. 9)*

SINDACO. Se non vi sono interventi, pongo in votazione il punto 6 dell'ordine del giorno.

Il Consiglio approva con 8 voti favorevoli e 1 astenuto (Galeazzi)

Pongo in votazione l'immediata eseguibilità.

Il Consiglio approva all'unanimità

(Esce l'assessore Pecci)

Piano particolareggiato della zona balneare sottozona 1b e 1c esclusa dall'ambito territoriale dell'Ente Parco del Monte San Bartolo — Controdeduzioni alle osservazioni e approvazione

SINDACO. L'ordine del giorno reca, al punto 7: Piano particolareggiato della zona balneare sottozona 1b e 1c esclusa dall'ambito territoriale dell'Ente Parco del Monte San Bartolo — Controdeduzioni alle osservazioni e approvazione.

Per opportunità l'assessore all'urbanistica è uscito, quindi introduco l'argomento io, poi se c'è da discutere sulle osservazioni faremo intervenire il tecnico.

Abbiamo adottato questo piano, quindi conosciamo già quali sono le premesse. Abbiamo già detto che eravamo partiti con una redazione che raccoglieva le esigenze espresse da chi opera nell'ambito dell'arenile (tratto da via C'adorna all'ex Fortino), avevamo detto, in adozione, che avevamo subito delle limitazioni derivanti dai pareri degli enti sovraordinati, prima di tutti la soprintendenza, ma si erano allineati anche altri uffici che dovevano esprimere il loro parere, quindi il piano risultante è quello che accoglie le proposte degli operatori di spiaggia decurtate dalle cose non accettate dagli enti sovraordinati al Comune.

Andiamo adesso in approvazione con una serie di osservazioni che i consiglieri avranno letto e con delle risposte. Ne sono arrivate non molte, se non fosse per la corposa lista del geom. Pantucci. Le do per conosciute, ma se ci sono domande siamo pronti a rispondere.

Se non vi sono interventi pongo in votazione il punto 7 dell'ordine del giorno.

Il Consiglio approva all'unanimità

Pongo in votazione l'immediata eseguibilità.

Il Consiglio approva all'unanimità

La seduta è tolta.

La seduta termina alle 21,50